

**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
E CONTESTUALE PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE ALL'ORDINE
PER L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO
DAL 1° GENNAIO 2024 AL 30 GIUGNO 2025 – CIG N. A033B88751**

L'Ordine degli Psicologi del Veneto intende affidare l'incarico di prestazione dei servizi di "Consulenza Legale all'Ordine".

A tal fine, l'Ordine intende acquisire le offerte di professionisti e operatori economici interessati, in possesso dei requisiti sotto indicati, cui poter affidare l'incarico mediante affidamento diretto ex art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

Il presente Avviso, redatto in attuazione della Delibera Consiliare del 27/11/2023, persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento del servizio e buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023. Il presente Avviso, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto non è impegnativo per il Consiglio stesso il quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato. La presentazione di manifestazioni di interesse ha lo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere selezionati per l'incarico in oggetto. In questa prospettiva, si chiede a tutti gli operatori economici di settore interessati di inviare all'Ordine degli Psicologi del Veneto la propria manifestazione di interesse, secondo le modalità di seguito specificate.

Tipologia del servizio. Consulenza legale all'Ordine

- supporto all'attività amministrativa del Presidente e del Consiglio, anche mediante una presenza (al bisogno) presso la sede dell'Ordine (in ogni caso non inferiore alle 4 ore per settimana);
- assistenza nella redazione dei documenti ufficiali emanati e delle comunicazioni inviate da tali organi;
- consulenza scritta rispetto ai quesiti posti dal Presidente o dal Consiglio;
- consulenza scritta per i quesiti posti dalle Commissioni (Sanità, Deontologia, Tutela), circa 80 quesiti l'anno;
- valutazione di atti e contratti redatti da altri soggetti e a cui l'Ordine sia interessato;
- le consulenze potranno essere nei seguenti ambiti: diritto civile, deontologia, recupero crediti, responsabilità professionale, diritto del lavoro, contrattualistica, diritto amministrativo.

Durata

L'incarico avrà la durata di 18 mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e terminerà il 30 giugno 2025 prorogabile eventualmente di ulteriori 12 mesi a semplice richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi, proroga cui il soggetto dichiara sin da ora di prestare la propria disponibilità.

E' fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto di recedere unilateralmente dal contratto a proprio insindacabile giudizio anche prima della scadenza sopraindicata, alle condizioni previste dal D.Lgs. 36/2023.

Valore del compenso

Il valore complessivo presunto per i 18 mesi del compenso è stimato in max € 42.000,00 (quarantaduemila/00), oneri fiscali e previdenziali esclusi. Il compenso così stimato comprende ogni e qualsiasi spesa, comprese eventuali trasferte e spese vive.

Requisiti richiesti

- non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione ai sensi degli art. 94-95-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in una delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Ordine degli Psicologi del Veneto;
- adempimento di tutti gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- pregressa esperienza da documentarsi con una presentazione dell'attività del professionista o dei professionisti partecipanti;

Pubblicità

La pubblicità del presente avviso è garantita mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ordine degli Psicologi del Veneto per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno della pubblicazione.

Termini e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 12/12/2023.

La manifestazione d'interesse dovrà:

- essere redatta su carta semplice e sottoscritta in calce a cura del professionista, o del legale rappresentante ove l'operatore economico sia una persona giuridica, recando in allegato la carta d'identità del sottoscrittore;
- indicare, ove l'operatore economico sia una persona giuridica, il professionista, o i professionisti, che svolgeranno il servizio;
- recare in allegato il curriculum vitae, sottoscritto ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (in ordine alla veridicità di quanto dichiarato), con copia della carta d'identità del professionista che svolgerà il servizio (o dei professionisti, in caso siano più soggetti) e copia sottoscritta per accettazione dell'allegato patto di integrità;
- contenere proposta di un piano di gestione delle attività;
- contenere l'offerta economica, comprensiva di spese e oneri, al netto di IVA (e indicando l'IVA applicata);
- contenere un'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, all'assenza di cause di esclusione e all'impegno di adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. e alla conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dell'Ordine degli Psicologi del Veneto e

nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ordine i cui testi integrali sono consultabili sul sito web dell'Ordine nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo segreteria@pecpsyveneto.it. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse e Offerta economica – Avviso esplorativo **"Consulenza Legale all'Ordine"**".

Modalità di affidamento

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1, del D.Lgs. 36/2023 ad insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, sulla base di un confronto tra i curricula e le offerte economiche presentati.

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, nel rispetto del principio della parità di trattamento, potrà chiedere ai soggetti interessati di produrre documenti supplementari e di fornire chiarimenti, anche attraverso colloqui, riguardo ai documenti presentati.

Clausole di salvaguardia

Il presente avviso, non vincolante per il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, non costituisce indicazione di procedura di affidamento, concorsuale o paraconcorsuale in base alla quale siano previste graduatorie o classificazioni di merito. Non costituisce, altresì, offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. L'Amministrazione sarà in ogni caso libera di avviare altre e diverse procedure di affidamento, ovvero di non procedere all'esperimento della stessa.

Per i soggetti proponenti, la cui procedura di approvazione non dovesse andare a buon fine, nulla sarà riconosciuto o dovuto anche a titolo di rimborso spese.

La manifestazione di interesse ha il solo scopo di esprimere la disponibilità, da parte dell'operatore economico, a svolgere la prestazione richiesta e non fa sorgere in capo all'istante alcun diritto. La partecipazione all'avviso non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio, che sarà accertato dal Consiglio regionale in occasione della procedura di affidamento diretto ex art. 50 D.Lgs. n. 36/2023, nelle forme previste dalla normativa di riferimento.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati in relazione al presente procedimento, avverrà nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento UE n. 2016/679, come da informativa allegata al presente avviso.

Responsabile del procedimento e ulteriori informazioni

Il responsabile del procedimento è il dott. Emiliano Guarinon. Recapiti: tel. 349 6237870; indirizzo e-mail: tesoreria@ordinepsicologiveneto.it.

**Informativa per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")**

CHI SIAMO

L'Ordine degli Psicologi del Veneto, con sede in Via Daniele Manin, 4, 30174 Venezia-Mestre VE (di seguito la "**Ordine**" o "**OPV**"), in qualità di titolare del trattamento pone la massima attenzione alla sicurezza e alla riservatezza dei dati personali e desidera fornirLe le seguenti informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

QUALI DATI PERSONALI CHE LA RIGUARDANO POSSONO ESSERE RACCOLTI

L'Ordine può raccogliere le seguenti categorie di dati personali che la riguardano (di seguito, congiuntamente, i "**Dati**"):

- **dati anagrafici e di contatto** - nome, cognome, residenza, P.IVA, codice fiscale, e-mail, telefono;
- **dati di pagamento e di fatturazione** – coordinate bancarie, IBAN, etc. e informazioni relative alla fatturazione ed alle sue spettanze;
- **altri dati personali** – titolo professionale, curriculum vitae, settore di competenza, iscrizione ad albi professionali, esperienza professionale.

COME RACCOGLIAMO I SUOI DATI

L'Ordine raccoglie e tratta i Suoi Dati in ragione della sua partecipazione alla manifestazione di interesse nonché dell'eventuale e conseguente rapporto contrattuale instauratosi.

Se Lei fornisce dati personali per conto di qualcun altro deve assicurarsi, preventivamente, che gli interessati abbiamo preso visione della presente Informativa Privacy.

L'Ordine Le chiede di aiutarlo a mantenere aggiornati i Suoi dati personali, informandolo di qualsiasi modifica.

PER QUALI FINALITÀ POSSONO ESSERE UTILIZZATI I SUOI DATI

L'Ordine potrà trattare i Dati per una o più delle finalità di seguito riportate e sulla base del presupposto giuridico di volta in volta indicato.

- a) Avvio, gestione e conclusione dell'affidamento di incarichi e/o servizi, nonché delle attività ad essi connessi.**

L'Ordine può trattare i Suoi Dati al fine di procedere all'avvio, gestione e conclusione dell'affidamento di incarichi e/o servizi indicati nell'avviso di manifestazione di interesse, nonché per lo svolgimento di ogni ulteriore attività connessa.

- b) Difesa dei diritti nel corso di procedimenti giudiziari, amministrativi o stragiudiziali, e nell'ambito di controversie sorte in relazione ai servizi offerti.**

L'Ordine può trattare i Dati per difendere i propri diritti o agire o anche avanzare pretese nei confronti degli interessati.

- c) Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, da disposizioni/ richieste di autorità a ciò legittimate dalla legge e/o da organi di vigilanza e controllo.**

L'Ordine può trattare i Dati per adempiere agli obblighi cui lo stesso è tenuto.

L'Ordine tratterà i suoi Dati per le finalità a) e b) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, mentre per la finalità c) tratterà i Suoi Dati per l'adempimento di un obbligo legale. Il conferimento dei Dati è obbligatorio poiché in difetto l'Ordine si troverà nell'impossibilità di adempiere a specifici obblighi di legge.

COME MANTENIAMO SICURI I DATI

L'Ordine utilizza tutte le misure di sicurezza necessarie al miglioramento della protezione e alla manutenzione della sicurezza, dell'integrità e dell'accessibilità dei Dati.

Tutti i Dati sono conservati sui nostri server protetti (o copie cartacee idoneamente archiviate) o su quelli dei nostri fornitori o dei nostri partner commerciali, e sono accessibili ed utilizzabili in base ai nostri standard e alle nostre policy di sicurezza (o standard equivalenti per i nostri fornitori o partner commerciali).

PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI

L'Ordine conserva i Dati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. Pertanto, se i Dati sono trattati per due differenti finalità, tali Dati saranno conservati fino a che non cesserà la finalità con il termine più lungo; tuttavia non saranno

trattati più i Dati per quella finalità il cui periodo di conservazione sia venuto meno.

L'Ordine limita l'accesso ai Dati solamente a coloro che necessitano di utilizzarli per finalità rilevanti.

I Dati che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

Qui di seguito riportiamo i tempi di conservazione in relazione alle varie tipologie di Dati trattati:

Dati anagrafici e di contatto – questi dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e comunque non oltre i successivi 10 anni.

Dati di pagamento e di fatturazione - questi dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e comunque non oltre i successivi 10 anni.

Altri dati personali - questi dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e comunque non oltre i successivi 10 anni.

CON CHI POSSIAMO CONDIVIDERE I SUOI DATI

Ai Dati possono avere accesso i dipendenti dell'Ordine debitamente autorizzati, nonché altri soggetti terzi in ottemperanza di obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali ovvero fornitori esterni, nominati, se necessario, responsabili del trattamento, che forniscono supporto per l'erogazione dei servizi.

La preghiamo di contattarci agli indirizzi di seguito riportati se desidera chiedere di poter visionare la lista dei responsabili del trattamento e degli altri soggetti cui comunichiamo i Suoi Dati.

CONTATTI

I dati di contatto della Ordine sono i seguenti: Ordine degli Psicologi del Veneto

Sede: via Daniele Manin n. 4, 30174 Venezia-Mestre VE

Indirizzo e-mail: segreteria@ordinepsicologiveneto.it.

L'Ordine ha designato il Data Protection Officer che è contattabile al seguente indirizzo email dpo@ordinepsicologiveneto.it.

I SUOI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI E IL SUO DIRITTO DI PROPORRE UN RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Ricorrendone i presupposti, l'interessato ha il diritto di chiedere all'Ordine:

- l'accesso ai Suoi Dati;
- la copia dei Dati che Lei ci ha fornito (c.d. portabilità);
- la rettifica dei Dati;
- la cancellazione dei Dati per i quali l'Ordine non ha più alcun presupposto giuridico per il trattamento;
- la limitazione del modo in cui l'Ordine tratta i Dati, nei limiti previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

Diritto di opposizione: oltre ai diritti in precedenza elencati, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei Suoi Dati svolto dall'Ordine per il perseguimento di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

La richiesta di opposizione e di esercizio dei propri diritti va inviata al seguente indirizzo: segreteria@ordinepsicologiveneto.it.

L'esercizio di tali diritti è gratuito e non è soggetto a vincoli di carattere formale. Nel caso in cui l'interessato esercitasse uno qualsiasi dei summenzionati diritti, sarà onere dell'Ordine verificare che lo stesso sia legittimato ad esercitarlo e dare riscontro, di regola, entro un mese.

Nel caso ritenga che il trattamento dei Dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, utilizzando i riferimenti disponibili sul sito internet www.garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Ordine degli Psicologi del Veneto

Patto di integrità ai sensi dell'art. 1 c. 17 legge 190/2012

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità obbliga l'OPV e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresa, le obbligazioni del presente patto investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione e devono essere da ciascun componente accettate.

Articolo 2 – Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dall'Ordine. In caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto o all'ordine diretto di acquisto.

In sede di gara l'operatore economico, a pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente patto.

Articolo 3 – L'Operatore economico:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ordine, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge n. 190/2012 ed inserite nell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, come disciplinate dal regolamento interno dell'Ordine;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p..

Articolo 4 – L'Ordine:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio Codice di comportamento e delle disposizioni di cui al d.P.R. n. 62/2013;
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti

dell'operatore economico sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previste dalla l. n. 190/2012 e successivamente modificato dalla l. n. 3/2019.

5.segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

6.rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 – La violazione del Patto di integrità è disposta dall'Ordine a conclusione di un procedimento di verifica imparziale, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di presentare le proprie difese.

La violazione da parte dell'operatore economico di uno degli impegni previsti dal presente patto, in relazione alla gravità della condotta accertata caso per caso, può comportare:

1.l'esclusione dalla gara;

2.l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3.la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;

4.l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

5.la responsabilità per danno arrecato all'Ordine nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6.l'esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Ordine per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7.la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente patto vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento della prestazione contrattuale pattuita.

Per espressa accettazione delle disposizioni previste, in particolare agli artt. 3,5 e 6.

Luogo/data _____/_____

L'operatore economico _____